

PROGRAMMA VINCI

Bando 2010

Per l'anno accademico 2009-2010, dopo consultazione bilaterale, viene emesso il decimo Bando Vinci, volto a sostenere le seguenti iniziative:

- I. Corsi Universitari binazionali: Laurea/*Licence*; Laurea magistrale/*Master*
- II. Contributi di mobilità per tesi di Dottorato in cotutela
- III. Borse di Dottorato/*Contrats doctoraux* per tesi di Dottorato in cotutela

Capitolo I. Corsi Universitari binazionali: Laurea/*Licence*; Laurea magistrale/*Master*

Nel presente Capitolo, si prevede di sostenere finanziariamente un massimo di 10 progetti, volti a favorire la collaborazione binazionale, la mobilità degli studenti e dei docenti, lo scambio di metodologie didattiche e di esperienze di apprendimento, nonché l'approfondimento delle conoscenze linguistiche e l'eventuale apertura a Paesi terzi.

I progetti presentati dovranno riguardare corsi universitari, di primo e secondo livello, che si iscrivano nel quadro degli obiettivi del Processo di Bologna e prevedano il rilascio di un diploma congiunto o di un doppio diploma. Il tipo di diploma rilasciato agli studenti dovrà essere specificato in modo chiaro. I progetti dovranno essere organizzati e finanziati congiuntamente da almeno due Università, di cui una italiana e una francese e potranno riguardare reti universitarie anche al di fuori dei due Paesi.

Per accedere alla selezione, ogni progetto dovrà essere registrato *online* sul sito www.universita-italo-francese.org. Una lettera di conferma della candidatura, debitamente firmata dal responsabile del progetto, dovrà essere inviata al solo Segretariato di riferimento (quello del Paese dell'Università del responsabile del progetto), accompagnata da un documento attestante l'impegno delle Istituzioni universitarie coinvolte nell'iniziativa, firmato dai loro responsabili. Verranno privilegiati i progetti del livello Laurea magistrale/*Master*.

La richiesta di co-finanziamento non potrà superare l'importo di 40.000 € per ciascun progetto, la cui durata sarà compresa tra i due e i tre anni.

Il sostegno economico dell'UIF/UFI verrà, di norma, concesso una sola volta, per lo stesso progetto. Nel caso eccezionale di rinnovo del finanziamento, il suo importo dovrà essere inferiore a quello precedente.

Il rinnovo potrà eventualmente essere richiesto nella fase conclusiva del ciclo di studi, biennale o triennale, per cui è stato concesso il finanziamento e a condizione che siano state presentate un'esaustiva rendicontazione finanziaria e un'analitica relazione scientifica sul progetto. Nessun corso binazionale sarà, in ogni caso, finanziato più di due volte.

Ogni progetto accettato dovrà essere concretamente avviato all'inizio dell'anno accademico 2010-2011. Ove le Istituzioni proponenti abbiano già ricevuto, o abbiano richiesto, per il medesimo progetto, altri finanziamenti, pubblici o privati, sono tenute a dichiararne l'entità, in sede di domanda.

Il finanziamento UIF/UFI è finalizzato, prioritariamente, all'erogazione di contributi di mobilità agli studenti, calcolati sulla base dei criteri adottati dal programma LLP-Erasmus, ma, allo stesso tempo, potrà anche riguardare, in via eccezionale, le spese di mobilità dei docenti. Le previsioni di spesa dovranno tenere conto della durata complessiva del corso, del calendario di attuazione del progetto e dovranno esporre analiticamente le spese per ciascun anno.

I progetti dovranno dare conto, in dettaglio, anche delle modalità di accoglienza degli studenti stranieri (alloggio, vitto, ecc.), nonché delle attività previste per il perfezionamento linguistico degli studenti in arrivo e/o in partenza. Il livello minimo di conoscenza linguistica consigliato per fruire delle mobilità è il B1 del quadro europeo comune di riferimento. In assenza di certificazione, sarà il responsabile del progetto ad attestare il livello di conoscenza linguistica.

I progetti dovranno essere predisposti nel rispetto dei seguenti criteri:

- la reciprocità dovrà essere un obiettivo tendenziale del progetto, realizzata attraverso la mobilità di studenti italiani verso la Francia e di studenti francesi verso l'Italia;

- i piani di studio, debitamente articolati in semestri, moduli didattici e crediti, elaborati congiuntamente dalle Università interessate, dovranno essere regolarmente approvati dai rispettivi organi accademici;
- i piani di studio riguarderanno l'intero periodo che va dall'inizio degli studi agli ultimi esami sostenuti, fino al conseguimento del diploma. L'ordinamento comune del piano di studi e degli esami dovrà prevedere degli insegnamenti specifici, che tengano in considerazione il carattere binazionale della formazione;
- i docenti dovranno avere la possibilità di insegnare nelle Istituzioni partner, far parte delle commissioni esaminatrici e di quelle per il rilascio del titolo finale di studio;
- il numero di studenti coinvolti dalla mobilità, la durata del soggiorno e le modalità di accoglienza dovranno essere chiaramente indicati;
- al fine di valorizzare l'aspetto professionalizzante dei corsi binazionali, è auspicabile la presentazione di progetti che prevedano periodi di stage presso imprese, amministrazioni pubbliche o soggiorni in Paesi terzi (preferibilmente nell'area euro-mediterranea), riconosciuti in crediti.

Per la parte italiana, la valutazione dei progetti è effettuata dai membri italiani del Consiglio Scientifico, che possono avvalersi, a titolo consultivo, di esperti. Per la parte francese, la valutazione dei progetti, come di tutti quelli internazionali, è effettuata dagli esperti della Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione.

La valutazione finale spetta al Consiglio Scientifico dell'UIF/UFI che, solo, sceglie i progetti da finanziare.

Alla fine del periodo finanziato dall'UIF/UFI, i responsabili dei progetti finanziati si impegnano a fornire all'UIF/UFI un rapporto dettagliato sulle attività svolte. Questo rapporto, obbligatorio e sintetico, comprenderà gli aspetti pedagogici e finanziari.

I responsabili dei progetti si impegnano, inoltre, per almeno 5 anni dopo il periodo finanziato da parte dell'UIF/UFI, a trasmettere informazioni sul corso di studi, una lista dei laureati (regolarmente aggiornata), nonché a rispondere alle richieste dell'UIF/UFI, al fine di contribuire all'aggiornamento della banca dati.

Capitolo II. Contributi di mobilità per tesi di Dottorato in cotutela

L'UIF/UFI conferma il programma congiunto di sostegno alla mobilità di Dottorandi in cotutela di tesi, con l'intento di sviluppare gli scambi scientifici tra i due Paesi e favorire la mobilità dei giovani ricercatori.

Ciascun Paese mette a disposizione dei contributi di mobilità, da assegnare sulla base della qualità scientifica delle candidature presentate.

L'ammontare di ogni contributo è di 4.500€.

I candidati già beneficiari di un(a) Borsa di Dottorato/*contrat doctoral* erogata(o) nell'ambito del Capitolo III di un precedente Bando Vinci non possono presentare la loro candidatura per il Capitolo II del presente Bando Vinci.

Il contributo di mobilità è attribuito una sola volta per tutta la durata del Dottorato in cotutela e, per uno studente che ha effettuato la prima iscrizione al Dottorato presso un'Università italiana, non costituisce, giuridicamente, una borsa individuale assegnata al Dottorando. Il contributo è versato alla struttura principale di afferenza delle attività di ricerca del Dottorando e deve essere destinato al Dottorando stesso, per far fronte alle spese di mobilità collegate al progetto.

Lo studente deve provvedere obbligatoriamente al pagamento delle tasse universitarie presso l'Università di prima iscrizione al Dottorato. L'iscrizione nell'Università partner, responsabilità del Dottorando, sarà effettuata con le modalità e secondo la tempistica stabilite nella convenzione di cotutela. Al Dottorando potrà esser richiesto di stipulare una polizza assicurativa.

Per accedere alla selezione, ogni progetto dovrà essere registrato *online* dal Dottorando sul sito www.universita-italo-francese.org. Una lettera di candidatura, debitamente firmata dal Dottorando, controfirmata dal Direttore della Scuola/Collegio dottorale e dal Direttore di tesi, la quale confermi la domanda registrata sul sito dell'UIF/UFI, dovrà essere inviata al Segretariato di riferimento (quello del Paese di prima iscrizione al Dottorato), accompagnata da:

- copia della Convenzione di cotutela, redatta secondo la normativa in materia vigente in ciascun Paese, sottoscritta dal Rettore dell'Università italiana e dal responsabile dell'Istituzione universitaria francese, oltre

che dal Dottorando e dai due Direttori di tesi; la convenzione dovrà essere obbligatoriamente redatta nelle due lingue, italiana e francese.

- certificati di iscrizione all'anno di corso in Italia e in Francia

I progetti dovranno essere predisposti sulla base dei seguenti criteri:

- il candidato deve, auspicabilmente, conoscere la lingua dell'altro Paese ed essere iscritto al 1° anno di dottorato in cotutela, entro la data di scadenza del presente Bando
- gli obiettivi, le modalità e la durata del soggiorno nel Paese partner devono essere precisati nel progetto
- saranno particolarmente apprezzati i progetti volti a promuovere la complementarità scientifica e/o l'interdisciplinarietà
- i candidati francesi dovranno attenersi al regolamento delle tesi in cotutela del Ministère de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche.
- il contributo può essere cumulato con altri tipi di finanziamento e di retribuzione, a condizione che questi siano compatibili con la normativa nazionale sui dottorati e che non impediscano al Dottorando di svolgere il periodo di mobilità nel Paese partner.

Per la parte italiana, la valutazione dei progetti è effettuata dai membri italiani del Consiglio Scientifico, che possono avvalersi, a titolo consultivo, di esperti. Per la parte francese, la valutazione dei progetti, come di tutti quelli internazionali, è effettuata dagli esperti della Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione.

La valutazione finale spetta al Consiglio Scientifico dell'UIF/UFI che, solo, sceglie i progetti da finanziare.

Al termine del ciclo formativo, sarà cura del Direttore della Scuola/Collegio Dottorale e del Direttore di tesi far pervenire al Segretariato di riferimento - quello del Paese di prima iscrizione al dottorato - una relazione dettagliata circa l'attività di ricerca svolta dal Dottorando, un rendiconto finanziario, nonché una copia della tesi di dottorato e un *abstract* nella lingua del Paese partner (o nella lingua di entrambi i Paesi se la tesi fosse stata scritta in una lingua diversa), sui quali dovrà apparire chiaramente il logo dell'UIF/UFI. La tesi e l'*abstract* dovranno essere inviati sia in versione cartacea che informatica.

Il Direttore della Scuola/Collegio dottorale, il Direttore di tesi e il Dottorando s'impegnano a rispondere, per almeno cinque anni, a qualsiasi domanda posta da parte dell'UIF/UFI sullo stato di avanzamento e sulla realizzazione del progetto e a contribuire alle attività di quest'ultima (costituzione di una rete dottorale, valutazioni delle azioni di mobilità, aggiornamento della banca dati).

Capitolo III. Borse di Dottorato/*Contrats doctoraux* per tesi di Dottorato in cotutela

L'UIF/UFI sostiene dottorati binazionali di alta qualificazione. Per la parte italiana, l'UIF finanzia delle borse triennali di dottorato. Per la parte francese, il Ministère de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche mette a disposizione dei *contrats doctoraux*.

La candidatura è presentata dal Direttore di una Scuola/Collegio Dottorale, italiana o francese, che propone un progetto di attribuzione di una borsa dottorale/*contrat doctoral*, secondo la normativa nazionale, per una tesi di dottorato in cotutela con un'Istituzione universitaria dell'altro Paese.

Il finanziamento, erogato dall'Università Italo Francese, corrisponde, per ciascuna borsa triennale, a quanto stabilito dal MIUR, per un importo lordo comunque non superiore a 20.000 € per anno (60.000 € nel triennio), comprensivi di contributo INPS, imposta IRAP, quota di maggiorazione relativa a periodi di formazione all'estero.

Il finanziamento erogato in Francia corrisponde almeno alla remunerazione minimale prevista per un contratto dottorale dedicato alla sola attività di ricerca, ovvero un ammontare lordo annuale di 20.112€ (60.336 € nel triennio).

Il Consiglio Scientifico dell'UIF/UFI ha deciso di privilegiare i seguenti temi di ricerca:

- a) Sviluppo sostenibile: energie alternative ed energie rinnovabili**
- b) Istituzioni, politiche e diritti europei**

- c) **Medicina e biologia molecolare: postgenomica, terapie innovative e nuovi metodi diagnostici**
- d) **Culture e società dell'area euro-mediterranea**
- e) **Meccanica**
- f) **Scienze e tecnologie dell'informazione e della comunicazione**
- g) **Scienze dell'universo, della terra e del mare.**

La Scuola/Collegio Dottorale dovrà garantire che il titolare della borsa o del *contrat* svolga la sua ricerca per la tesi secondo il programma approvato.

Per accedere alla selezione, ogni progetto dovrà essere registrato online sul sito www.universita-italo-francese.org. Una lettera di candidatura debitamente firmata dal Direttore della Scuola/Collegio Dottorale, la quale confermi la sua domanda registrata sul sito dell'UIF/UFI, dovrà essere inviata al Segretariato di riferimento (quello del Paese dell'Istituzione universitaria del responsabile del progetto).

I progetti scelti dall'UIF/UFI per l'attribuzione di Borse di Dottorato in Italia e di *contrats doctoraux* in Francia, saranno oggetto di procedure di selezione dei Dottorandi, poste in essere dalle Scuole/Collegi dottorali, secondo le vigenti normative nazionali. In Italia, durante il concorso, la commissione verificherà la conoscenza della lingua francese da parte del candidato (non viene esclusa l'eventuale richiesta della conoscenza di un'altra lingua straniera). Al termine dell'espletamento della procedura di selezione, i responsabili delle Istituzioni universitarie francesi e i Rettori delle Università italiane, si impegnano a firmare una convenzione di cotutela (redatta in conformità all'Accordo Quadro e alla normativa in materia vigente in ciascun Paese) che dovrà pervenire tempestivamente al Segretariato di riferimento.

I fondi saranno attribuiti solo se la convenzione di co-tutela verrà inviata al Segretariato di riferimento entro i termini stabiliti dalla notifica di selezione.

La valutazione delle domande sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- 1) Attinenza del progetto ai temi di ricerca privilegiati dal Consiglio Scientifico
- 2) Originalità delle tematiche e carattere innovativo del progetto
- 3) Chiarezza degli obiettivi
- 4) Metodologia e piano di lavoro
- 5) Interesse scientifico dei risultati attesi
- 6) Scambi scientifici tra le Istituzioni o le Scuole/Collegi Dottorali coinvolti
- 7) Complementarietà delle *équipes* di ricerca
- 8) Inserimento delle *équipes* di ricerca in progetti nazionali o internazionali
- 9) Perfezionamento linguistico previsto

Per la parte italiana, la valutazione dei progetti è effettuata dai membri italiani del Consiglio Scientifico che possono avvalersi, a titolo consultivo, di eventuali esperti. Per la parte francese, la valutazione dei progetti, come di tutti di quelli internazionali, è effettuata dagli esperti della Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione.

La valutazione finale spetta al Consiglio Scientifico dell'UIF/UFI che, solo, decide della scelta dei progetti da finanziare.

La Scuola/Collegio Dottorale è responsabile del monitoraggio, in Italia, della Borsa di Dottorato e, in Francia, del *contrat doctoral*. Il Direttore della Scuola/Collegio dottorale è tenuto a comunicare al Segretariato di riferimento (quello del Paese dell'Istituzione universitaria del responsabile del progetto) eventuali casi di abbandono del Dottorato o di non ammissione all'anno successivo ; tali situazioni saranno trattate secondo le procedure in vigore in ciascuno dei due paesi.

Al termine di ciascun anno di Dottorato, sarà cura del Direttore della Scuola/Collegio dottorale far pervenire al Segretariato di riferimento il certificato di iscrizione all'anno successivo di dottorato, una relazione dettagliata circa l'attività di ricerca svolta dal Dottorando.

Al termine del ciclo formativo, il Dottorando dovrà far pervenire al Segretariato di riferimento una copia della tesi di dottorato e un *abstract* nella lingua del Paese partner (o di entrambi i Paesi se la tesi fosse scritta in una lingua diversa), sui quali dovrà apparire chiaramente il logo dell'UIF/UFI. La tesi e l'*abstract* dovranno essere inviati sia in versione cartacea che informatica.

Il Direttore della Scuola/Collegio dottorale, il Direttore di tesi e il Dottorando, titolare della borsa di Dottorato in Italia o del *contrat doctoral* in Francia, s'impegnano a rispondere, per almeno cinque anni, alle domande da parte dell'UIF/UFI sullo stato di avanzamento e di realizzazione del progetto, contribuire alle attività dell'UIF/UFI (costituzione di una rete dottorale, valutazione delle azioni di mobilità, aggiornamento della banca dati).

INFORMAZIONI PRATICHE PER TUTTI I CAPITOLI

Ogni candidatura sarà oggetto di un solo *dossier*, registrato on-line sul sito:

www.universita-italo-francese.org

Calendario

Pubblicazione del Bando sul sito dell'UIF/UIF:	9 dicembre 2009
Apertura della procedura di registrazione on-line:	16 dicembre 2009
Termine per la registrazione online della candidature :	16 febbraio 2010 (ore 12:00)
Termine per l'invio della documentazione cartacea:	23 febbraio 2010

• I formulari dovranno essere compilati, obbligatoriamente, sia in italiano che in francese, dal proponente del progetto, ovvero:

- **per il Capitolo I**, dal responsabile proponente
- **per il Capitolo II**, dal Dottorando
- **per il Capitolo III**, dal Direttore della Scuola/Collegio dottorale del responsabile proponente

• Le candidature saranno accettate solo se il formulario *online*, integralmente compilato, sarà stato chiuso informaticamente entro il termine sopra indicato. All'atto della chiusura, verrà automaticamente inviata al candidato un'e-mail attestante l'avvenuta registrazione del progetto.

• **Entro il 23 febbraio 2010, dovrà essere inviata, tramite raccomandata R/R, al Segretariato di riferimento, una lettera debitamente firmata dal proponente del progetto, che confermi la domanda registrata sul sito www.universita-italo-francese.org; per il Capitolo II la lettera del Dottorando dovrà essere controfirmata dal Direttore della Scuola/Collegio dottorale e dal Direttore di tesi.**

La lettera del proponente dovrà essere necessariamente accompagnata dalla documentazione richiesta nel Bando:

Per il Capitolo I:

- Lettera di impegno, firmata dai Rettori delle Università italiane e dai responsabili delle Istituzioni universitarie francesi
- Dichiarazione dell'esistenza o della richiesta di ulteriori finanziamenti

Per il Capitolo II:

- Copia della Convenzione di cotutela, redatta secondo la normativa in materia vigente in ciascun Paese, sottoscritta dal Rettore dell'Università italiana e dal responsabile dell'Istituzione universitaria francese, oltre che dal Dottorando e dai due Direttori di tesi. La convenzione dovrà essere obbligatoriamente redatta nelle due lingue, italiana e francese.
- Certificati di iscrizione all'anno di corso in Italia e in Francia

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito dell'UIF/UIF:

www.universita-italo-francese.org